



PAN E AGROMECCANICI CONTROLLI FUNZIONALI DELLE MACCHINE IRRORATRICI

18 NOVEMBRE 2014 ORE 17,00

Le Scuderie de l'Antinoro

Via Tosco Romagnola Nord 6

Montelupo Fiorentino

tel. 0571913079

Al termine della riunione tutti coloro che avranno prenotato si potranno fermare a cena presso lo stesso ristorante

*Segreteria organizzativa: AEMA Pisa tel. 050503185 fax 050504014
AIMAF Firenze tel. 055359608 fax 055359948*

PROGRAMMA

17:00 Saluti e introduzione

Luigi Catassi –
Presidente FRIMAT

17:15 Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei Prodotti Fitosanitari

Leonardo Calistri -
Regione Toscana, Settore attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali

18:00 Controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci – Due operazioni previste dal PAN indispensabili per il miglioramento della protezione delle colture e per la salvaguardia dell'ambiente e della salute

Marco Vieri – *Università di Firenze, Dipartimento di gestione sistemi agrari e forestali (GESAAF)*

19:00 Discussione e conclusioni

PAN E CONTROLLI FUNZIONALI DELLE MACCHINE IRRORATRICI

In applicazione a quanto sancito dalla direttiva comunitaria 128 del 2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita con decreto legislativo 150 del 14 agosto 2012, viene definito un quadro d'azione comunitaria che regola e definisce un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Il decreto opera nel ambito dei prodotti fitosanitari secondo un principio di precauzione in un'ottica di massima armonia con le politiche di sviluppo rurale e con i dettami dell'organizzazione comune dei mercati.

Procedendo all'applicazione di quanto definito all'articolo 6 del decreto 150/2012, il PAN o Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile degli agro farmaci, rappresenta lo strumento di piena applicazione delle nuove direttive comunitarie a livello nazionale.

Approvato con decreto del 22 gennaio 2014 pubblicato sulla G.U. n° 35 del 12 febbraio 2014, il PAN si pone quali obiettivi primari:

- la riduzione dei rischi per la salute umana e l'ambiente
- la riduzione e la razionalizzazione degli impieghi di prodotti fitosanitari

In esso sono contenuti obiettivi, misure, modalità e tempi utili a centrare gli obiettivi passando anche attraverso la promozione di metodi di difesa integrata, divenuta obbligatoria, e biologica.

Tra le misure contenute nel documento nazionale, figurano, tra l'altro, il **controllo funzionale delle macchine irroratrici** e l'adeguamento al sistema formativo già in essere per gli utilizzatori professionali di fitofarmaci, distributori e consulenti.

In merito alla formazione, gestita a livello regionale, il PAN istituisce l'**obbligatorietà** di un percorso formativo di base e un **aggiornamento periodico** con rilascio di **certificato di abilitazione** valido per cinque anni sul territorio nazionale e **rinnovabile** previa partecipazione a corsi di aggiornamento.

Per quanto riguarda i **controlli** alle **attrezzature** preposte all'applicazione dei prodotti fitosanitari, o **controllo funzionale**, si passa da un **sistema volontario e uno obbligatorio**.

Il controllo funzionale delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari è obbligatorio, e deve essere effettuato presso i centri prova autorizzati dalle Regioni secondo quanto riportato da specifiche linee guida.

Sono previste scadenze e intervalli diversi e più precisamente:

- le macchine utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari sulle o lungo le linee ferroviarie o montate su aeromobili devono essere sottoposte a controllo almeno una volta l'anno
- le attrezzature destinate ad **attività in conto terzi**, devono essere sottoposte a controllo **entro il 26 novembre 2014 e l'intervallo fra i controlli successivi non deve superare i due anni**

per tutte e due queste categorie di macchine, nel caso di attrezzature nuove il primo controllo funzionale deve essere svolto entro due anni dalla data di acquisto.

CONTROLLI, REGOLAZIONE E TARATURE

Nel PAN sono individuati due livelli di controllo, **uno obbligatorio eseguito dagli utilizzatori professionali** e uno volontario effettuato presso il centro di prova.

Nel primo caso, la regolazione e la taratura delle attrezzature deve essere svolta periodicamente dall'utilizzatore professionale con lo scopo di adattare la macchina alle specifiche caratteristiche della coltura attuata in azienda e quindi definire il corretto volume di miscela da distribuire, tenendo conto delle indicazioni riportate nel foglio illustrativo dei prodotti fitosanitari, in modo da garantire la distribuzione della giusta quantità di prodotto necessaria per svolgere con efficienza il trattamento ed evitare sovradosaggi. Inoltre è necessario registrare annualmente sul registro aziendale dei trattamenti i dati relativi ai trattamenti svolti, riportando in particolare l'attrezzatura usata, la data di esecuzione del trattamento e i volumi di irrorazione utilizzati per le principali colture aziendali.

Controlli tecnici periodici e di manutenzione obbligatoria eseguiti dall'utilizzatore sono:

- ✓ la verifica di eventuali lesioni o perdite di componenti della macchina;
- ✓ la funzionalità del circuito idraulico e del manometro;
- ✓ la funzionalità degli ugelli e dei dispositivi antigoccia;
- ✓ la pulizia dei filtri e degli ugelli;
- ✓ la verifica dell'integrità delle protezioni della macchina, es. giunto cardanico e griglia di protezione del ventilatore (quando presenti)

Controlli di regolazione e taratura svolti volontariamente dall'utilizzatore nei centri prova autorizzati:

- ✓ il volume di distribuzione;
- ✓ il tipo di ugello;
- ✓ la portata dell'ugello;
- ✓ la portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
- ✓ la pressione di esercizio;
- ✓ l'altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
- ✓ la velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della motrice)

Queste operazioni di controllo devono essere svolte presso il centro prova in presenza del proprietario o utilizzatore abituale con la trattatrice utilizzata abitualmente in azienda per svolgere i trattamenti.

Al termine del controllo, il centro prova rilascia al proprietario della macchina un documento nel quale sono riportati i dati relativi al centro prova e al tecnico che ha svolto le regolazioni, la data in cui si è svolta la regolazione, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione.

Inoltre, vengono annotate le modalità operative più corrette per l'esecuzione dei trattamenti sulle principali colture coltivate in azienda.

Al proprietario, oltre all'attestato di funzionalità, è rilasciata un'etichetta adesiva da apporre sulla macchina irroratrice con le informazioni relative al controllo.



F.R.I.M.A.T.

ASSOCIAZIONI PROVINCIALI DELLA TOSCANA

AREZZO: A.P.I.M.A - Via Margaritone, 32

Tel. 0575.28.203 / 0575.26.296

E-mail: apima@apima.it - www.apima.it

FIRENZE: A.I.M.A.F. – Viale F.lli Rosselli, 65

Tel. 055.359.608

E-mail: agrifirenze@gmail.com

LUCCA: A.P.E.M.A. – Via Romana, 405

Tel. 0583.495.779

E-mail: apemalu@gmail.com

PISA: A.E.M.A. - Via Lavagna, 28

Tel. 050.503.185

E-mail: aemagri@tin.it

PISTOIA: A.I.M.A.P. – Via Panciatichi, 11

Tel. 0573.22.623

E-mail: info@aimap.it

SIENA: A.P.E.M.A. – Via S. Pertini, 36

Tel. 0577.52.340

E-mail: apemasiena@libero.it